

Guardia di Finanza Bari	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev_0_____
----------------------------	--	------------



# **D.U.V.R.I.**

## **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze**

*Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i.*

**Affidamento del servizio di somministrazione vitto (catering veicolato) presso la caserma "M.A.V.M. Brig. Lorenzo GRECO", alla via Scoglio del Tonno, n. 31, sede del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Taranto (TA) – anni 2020/21/22.**

<b>Ente committente</b>	<b>Impresa esecutrice</b>
Guardia di Finanza – Reparto Tecnico Logistico Puglia - Uff. Amm.ne Bari	

<b>Firma RSPP</b>	<b>Causale</b>	<b>Revisione</b>
	Prima emissione - standard	0

Visto il Delegato del Datore di  
Lavoro Committente

\_\_\_\_\_

Visto il Datore di Lavoro  
della ditta esecutrice

\_\_\_\_\_

Guardia di Finanza Bari	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev_0_____
----------------------------	--	------------

## INDICE

Punto	Titolo	Pagina	Rif. D.Lgs 81/08
1	Scopo e campo di applicazione	3	Art. 26
2	Sospensione dei lavori	3	--
3	Stima dei costi della sicurezza	3	Art. 26 comma 5
4	Dati del committente	4	--
5	Dati dell'impresa/ditta/lavoratore autonomo esecutrice	4	--
6	Attività oggetto dell'appalto	5	--
7	Qualifica della ditta/lavoratore autonomo esecutrice	5	Art. 26 comma 1 lett. a)
8	Rischi specifici esistenti nell'ambiente	5	Art. 26 comma 1 lett. b)
9	Valutazione rischi interferenti	9	Art. 26 comma 3
10	Computo dei costi derivanti da rischi interferenti	12	Art. 26 comma 5
11	Svolgimento di attività in ambienti confinati	12	Art. 26 comma 3-bis
12	Cooperazione e coordinamento dei datori di lavoro	13	Art. 26 comma 2
13	Allegati	13	--

Guardia di Finanza Bari	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev_0_____
----------------------------	--	------------

## 1. Scopo e campo di applicazione

L'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e s.m.i., in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad un'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria "azienda", prevede l'obbligo per il datore di lavoro committente di promuovere:

- la cooperazione tra datori di lavoro, al fine attuare le misure di prevenzione e protezione dai rischi incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, al fine di eliminare o, ove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

In fase di predisposizione dell'appalto, non sono stati effettuati sopralluoghi ambientali mirati, da parte del Servizio di prevenzione e Protezione dell'Amministrazione Committente, significando che, per la ricognizione dei rischi, ci si è attenuti all'individuazione dei rischi standard, generalmente riconosciuti per l'affidamento in concessione di prestazioni di servizi similari.

Resta inteso che, preliminarmente all'esecuzione del contratto, saranno effettuati appositi incontri e sopralluoghi, congiuntamente ai responsabili dell'impresa aggiudicataria ed ai referenti dell'Amministrazione, al fine di condividere le informazioni necessarie per identificare compiutamente le attività previste dal contratto e valutare le eventuali possibili ulteriori interferenze correlate con il loro svolgimento.

Tali informazioni, riferite ad ogni singola fase di lavoro, riguarderanno principalmente:

- i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare;
- i luoghi e le aree di lavoro;
- i percorsi e i luoghi di transito per accedervi;
- i turni e la durata delle prestazioni previste dal contratto;
- i materiali, le attrezzature e macchinari utilizzati;
- la presenza contemporanea di personale dell'Amministrazione e/o altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi, ovvero di personale presente occasionalmente, a qualsiasi titolo, nei medesimi luoghi;
- le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

L'effettuazione dei sopralluoghi conoscitivi permetterà, in contraddittorio tra le parti, di assicurare la congruità del presente documento.

## 2. Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Datore di Lavoro Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia stato di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano state ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Affidatario.

## 3. Stima dei costi della sicurezza

Nel presente documento, ai sensi della normativa vigente e in particolare del citato art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., vengono indicati i costi specifici connessi con le attività affidate in appalto, al fine di garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante tutto lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi

Guardia di Finanza Bari	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev_0_____
----------------------------	--	------------

all'interno dei luoghi di lavoro condivisi. I costi della sicurezza, negli importi determinati e precisati in questo documento, non sono soggetti a ribasso d'asta.

#### 4. Dati del committente

Stazione appaltante	Reparto T.L.A. Puglia – Ufficio Logistico - Sezione Commissariato e Armamento
Indirizzo	Via G. Murat n. 59, 70123 Bari Telefono: 080/5265012 Pec: ba0520000p@pec.gdf.it
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Lgt.CS Francesco Di Chiara Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza – Ufficio Pianif. Program.ne e Controllo – Sezione Sicurezza sul Lavoro - cell.serv. 3346495659 interpolizie 710/2235
Medico competente	

#### 5. Dati dell'impresa/ditta/lavoratore autonomo esecutrice

Denominazione	
Datore di lavoro	.....
Indirizzo	
Figure preposte alla sicurezza	RSPP =..... Medico Competente =..... Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza =..... Addetto/i al primo soccorso =..... ..... Addetto/i alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze =..... ..... Preposto/i =.....

Guardia di Finanza Bari	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev_0_____
----------------------------	--	------------

## 6. Attività oggetto dell'appalto

Attività oggetto dell'appalto	Affidamento del servizio di somministrazione vitto (catering veicolato) presso la caserma "M.A.V.M. Brig. Lorenzo Greco", sede del Comando Provinciale di Taranto – con durata triennale.
Aree di intervento/lavoro	a) Aree interne; b) Locali tecnici a servizio degli impianti.
	c)

## 7. Qualifica della ditta/lavoratore autonomo esecutrice

Nell'ambito di esecuzione delle attività indicate nel presente documento al fine di verificare l'idoneità tecnico professionale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo, alla firma del presente documento il datore di lavoro dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo, dovrà consegnare alla stazione appaltante la seguente documentazione inerente la corretta applicazione del D.Lgs 81/08 e s.m.i.:

- Nomina RSPP (copia) e attestati di qualifica. Se svolto dal datore di lavoro allegare attestato di formazione;
- Nomina degli addetti al primo soccorso e antincendio (copia) e attestati di formazione;
- Nomina medico competente (copia);
- Attestazione di consegna Dispositivi di Protezione Individuali ai lavoratori (copia);
- Documenti relativi all'informazione dei lavoratori art. 36;
- Documentazione relativa alla formazione dei lavoratori art. 37 – attestati Accordo del 21/12/2011;
- Documentazione relativa all'informazione, formazione e addestramento del personale che fa uso delle macchine (escavatori, muletti, gru su autocarro, ecc.) – se previsti;
- Autodichiarazione sulla conformità ai requisiti di sicurezza delle macchine e attrezzature utilizzate;
- Elenco nominativo del personale impiegato.

## 8. Rischi specifici esistenti nell'ambiente

Ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) del D.Lgs 81/08, di seguito si riporta l'elenco dei rischi presenti nelle aree di intervento oggetto del presente affidamento.

Aree di intervento/ lavoro	Rischi specifici esistenti nell'ambiente	Misure di prevenzione adottate	Misure di emergenza adottate
Aree interne della caserma;	Rischio elettrico;  Rischio incendio;	– È assolutamente vietato eseguire lavori intesi come	In caso di infortunio o malore il personale dell'impresa esecutrice

Guardia di Finanza Bari	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev_0_____
----------------------------	--	------------

Locali tecnici a servizio degli impianti.	<p>Rischio investimento;</p> <p>Rischio inciampi e cadute;</p> <p>Rischio inalazione di poveri, gas e vapori.</p>	<p>lavori di tipo elettrico con l'impianto elettrico sotto tensione;</p> <p>– È vietato l'uso di</p> <p>– attrezzature elettriche e apparecchiature elettriche difettose;</p> <p>– Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, debbono sempre essere eseguiti da personale qualificato, con impianti e/o attrezzature fuori tensione. Interruzione di energia elettrica andranno sempre concordate con la committenza. E' vietato l'uso di collegamenti volanti durante gli interventi, i cavi di alimentazione dovranno essere predisposti parallelamente alle vie di transito. Ove si riscontrino anomalie sugli impianti elettrici questi vanno messi in sicurezza e il guasto immediatamente segnalato</p> <p>– Tutte le attrezzature e apparecchiature elettriche devono essere utilizzate nelle modalità</p>	<p>deve allertare il personale del committente presente che si attiverà per i soccorsi e gli interventi del caso.</p> <p><b>PROCEDURA DI EVACUAZIONE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. All'insorgere di un pericolo, chi lo ha riscontrato deve adoperarsi alla sua eliminazione (se ne è in grado) o allertare gli Addetti alla Gestione delle Emergenze.</li> <li>2. Nel caso in cui il pericolo non possa essere eliminato bisogna avvertire gli Addetti alle Emergenze i quali valutano se emanare l'ordine di evacuazione.</li> <li>3. Il segnale/ordine di evacuazione è dato dal suono del pulsante usato per l'antincendio o da una comunicazione verbale.</li> <li>4. All'emanazione del segnale di evacuazione tutto il personale/utenti (mantenere la calma) deve lasciare ogni oggetto e dirigersi verso il punto di raccolta più vicino seguendo la via di esodo indicata sulla planimetria.</li> <li>5. Durante la procedura di evacuazione gli Addetti alla Gestione delle Emergenze agevolano e vigilano sulla manovra di evacuazione,</li> </ol>
---	--	---	--

Guardia di Finanza Bari	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev_0_____
----------------------------	--	------------

		<p>indicate dal costruttore;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- È vietato fumare e usare fiamme libere (devono essere autorizzate);</li> <li>- È vietato introdurre liquidi infiammabili</li> </ul> <p>(devono essere autorizzati);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- È vietato effettuare attività lavorative con apparecchiature elettriche non conformi o che possono generare scintille in prossimità di combustibili infiammabili;</li> <li>- durante i lavori eseguiti in piazzali con presenza di autovetture in movimento o rimesse/garage o altre aree nelle quali è prevista la circolazione di autovetture, la zona di lavoro e il personale deve essere ben segnalato attraverso apposita segnaletica e vestiario idoneo per il personale (pettorina catarifrangente);</li> <li>- è vietato l'uso di mezzi di sollevamento impropri (sedie, banchi, etc.);</li> <li>- l'uso delle scale come mezzo di sollevamento è consentito soltanto</li> </ul>	<p>prestando aiuto ad eventuali persone in difficoltà (anche disabili) e collaborano con le Autorità intervenute in soccorso dando loro ogni informazione utile.</p> <p>6. Il personale e gli utenti presenti si attengono rigorosamente alle indicazioni impartite dagli addetti alla gestione delle emergenze.</p> <p><b>NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI INCENDIO</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. In caso di principio di incendio mantenere la calma, uscire dal locale in modo ordinato senza correre;</li> <li>2. Seguire la procedura di evacuazione per raggiungere il punto di raccolta stabilito; è assolutamente vietato usare l'ascensore;</li> <li>3. Nel caso in cui il percorso che conduce alle uscite di sicurezza fosse impedito da fiamme e fumo, dirigersi all'esterno utilizzando le scale/percorsi alternative/i di deflusso seguendo le indicazioni impartite dagli Addetti;</li> <li>4. In presenza di fumo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, camminare chini, proteggere naso e bocca con un fazzoletto bagnato</li> </ol>
--	--	--	---

Guardia di Finanza Bari	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev_0_____
----------------------------	--	------------

		<p>per quote inferiori a 2 mt;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ogni ostacolo e dislivello deve essere opportunamente segnalato;</li> <li>- durante lavorazioni che prevedono la formazione di polveri è obbligatorio avvisare e far allontanare il personale presente ed indossare idonei DPI;</li> <li>- durante lavorazioni che possono esporre il lavoratore a inalazioni di gas e/o vapori è obbligatorio avvisare e far allontanare il personale presente ed indossare idonei DPI;</li> <li>- è assolutamente vietato far eseguire lavori in ambienti o luoghi isolati (dove non vi è la presenza di personale) da un solo lavoratore (in tali circostanze occorrono sempre 2 lavoratori per la gestione delle emergenze);</li> <li>- Tutte le vie di esodo e uscite di emergenza devono essere tenute sgombre;</li> <li>- È assolutamente vietato eseguire lavori in prossimità di varchi nel vuoto non protetti con idonei parapetti</li> </ul>	<p>(se possibile) ed orientarsi tramite il contatto con le pareti per raggiungere luoghi sicuri;</p> <p>5. Avvertire il personale incaricato alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze in caso di avvistamento di un incendio o fumo;</p> <p><b>NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI TERREMOTO</b></p> <p><b>Comportamenti da adottare durante la fase di scossa:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Abbassarsi (non rimanere in piedi) e possibilmente proteggersi (se non completamente almeno la testa) sotto la scrivania o a ridosso di un muro portante;</li> <li>2) Non sostare accanto ad oggetti o altro materiale pesante che può cadere (ad esempio vicino a una libreria o sotto a un lampadario);</li> <li>3) Non sostare vicino a finestre o altre superfici vetrate;</li> <li>4) Se si conoscono i muri e le strutture portanti è preferibile sostare vicini ad essi (a volte si può riconoscere più facilmente una colonna o pilastro portante, o una trave portante);</li> <li>5) Tenere le mani dietro la nuca ed abbassare la testa tra le ginocchia (sempre</li> </ol>
--	--	---	--



Guardia di Finanza Bari	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev_0_____
----------------------------	--	------------

		<p>(varchi nel vuoto superiori a 2 mt).</p> <p>– Transito di mezzi, investimento: uniformarsi alle norme e disposizioni vigenti nel comprensorio che regolano e disciplinano il movimento, il controllo e l'accesso delle persone e dei mezzi d'opera, tenendo conto che le infrastrutture viabili sono condivise con altri mezzi per lo svolgimento di altre attività (mezzi aziendali, mezzi di altre imprese, trasportatori ecc.).</p> <p>procedere nell'area del comprensorio a passo d'uomo seguendo la segnaletica e debbono essere parcheggiati negli appositi spazi appositamente individuati.</p>	<p>per la sua protezione);</p> <p>6) Rimanere nella posizione rannicchiata finché non termina la scossa.</p> <p><b>Comportamenti da adottare successivamente alla scossa:</b></p> <p>7) Terminata la scossa attendere il segnale di evacuazione (cicalino/sirena antincendio) prima di abbandonare l'edificio;</p> <p>8) Avvertito il segnale di evacuazione seguire la <b>procedura di evacuazione</b> per raggiungere il punto di raccolta stabilito; è assolutamente vietato usare l'ascensore;</p> <p>9) Arrivati al punto di raccolta all'aperto, tenersi lontano dagli edifici, alberi, lampioni e linee elettriche.</p>
--	--	--	--

## 9. Valutazione rischi interferenti

La presente valutazione è stata redatta al fine di individuare la presenza di rischi interferenti.

Aree di lavoro/lavoro	Tipologia di lavoratori potenzialmente presenti	Presenza rischi interferenti	Norme di prevenzione per eliminare i rischi da interferenze
Aree interne della caserma;  Locali tecnici a servizio degli impianti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Personale dell'impresa esecutrice;</li> <li>– Personale della Guardia di Finanza;</li> </ul>	Si – probabilità di compresenza di più lavoratori;	a) I servizi dell'impresa esecutrice non possono essere svolti in presenza di personale della GDF, di altro soggetto diverso e altri utenti, al fine di

Guardia di Finanza Bari	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev_0_____
----------------------------	--	------------

	<p>– Personale di altre ditte;</p>		<p>eliminare possibili rischi di interferenza;</p> <p>b) Tutte le aree e i luoghi di intervento dovranno essere delimitate prima dell'inizio dei lavori e posta la cartellonistica di sicurezza appropriata.</p> <p>c) I percorsi di ingresso dell'impresa esecutrice non devono coincidere con quelli usati dal personale della GDF e utenti/personale di altre imprese. Delimitare i percorsi.</p> <p>d) Il personale della GDF e gli utenti/personale altre imprese non possono accedere alle aree delimitate dove vengono svolti i lavori dal personale dell'impresa esecutrice e non possono accedere nelle aree o luoghi dove viene stoccato il materiale e le attrezzature dell'impresa esecutrice.</p> <p>e) Ad eccezione degli utensili a mano, è vietato movimentare materiale ingombrante e attrezzature ingombranti in presenza del personale della GDF o di altri utenti/lavoratori altre imprese.</p> <p>f) L'impresa esecutrice dovrà dotarsi di un congruo numero di addetti al primo soccorso e antincendio e delle dotazioni tecniche idonee per</p>
--	------------------------------------	--	--

Guardia di Finanza Bari	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev_0_____
----------------------------	--	------------

			<p>l'antincendio e il primo soccorso.</p> <p>g) All'impresa esecutrice è fatto divieto di lasciare attrezzature e materiali incustoditi (salvo apposita autorizzazione);</p> <p>h) Il personale dell'impresa esecutrice deve essere identificabile (obbligo tesserino). A tal proposito prima di accedere alle aree/luoghi di lavoro devono comunicare le loro identità, il nominativo dell'impresa e il tipo di intervento da effettuare al personale presente all'ingresso della caserma. Potranno accedere solo dopo via libera del personale della GDF presente all'ingresso della caserma;</p>
--	--	--	---

La presente valutazione è soggetta ad aggiornamento in caso di svolgimento di mansioni o lavori diversi dall'oggetto dell'appalto.

### **10. Computo dei costi derivanti da rischi interferenti**

La stima è stata effettuata sulla base della Determinazione ANAC n. 3/2008, prendendo come riferimento il tariffario della Regione Puglia attualmente in vigore, analiticamente, per voci e riferita ad elenchi di prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezzari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata (o, se non esistente, sull'elenco dei prezzi delle misure di sicurezza del committente). Nel caso non sia risultato applicabile o non disponibile un elenco dei prezzi, la stima è stata effettuata sulla media dei prezzi e delle forniture o dei servizi reperibili su piazza.

Guardia di Finanza Bari	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev_0_____
----------------------------	--	------------

CATEGORIA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE	QUANTITA'	IMPORTO UNITARIO	COSTO TOTALE
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA	Segnali informativi, di colore giallo, pieghevoli a forma di A – bifacciali, con dicitura "ATTENZIONE – PAVIMENTO BAGNATO", delle dimensioni di 300x600mm. in polipropilene.	N. 4	€. 16,00	€. 64,00
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA	Segnali di avviso in polipropilene di colore giallo con foro di aggancio catena, con segnale "Vietato Entrare"	N. 2	€. 40,00	€. 80,00
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA	Catena in plastica ad ignizione continua senza saldature – kit mt. 5	N. 2	€. 5,00	€. 10,00
			<b>TOTALE</b>	<b>€. 154,00</b>

**L'importo netto dei costi relativi al rischio interferenze è pari ad € 154,00 (centocinquantaquattro/00).**

Con tale evidenziazione, le parti si danno atto di aver correttamente adempiuto a quanto disposto dal comma 5, dell'art. 26 del D.lgs. n. 81 del 2008 in tema di indicazione dei costi per la sicurezza incidenti sull'appalto.

## **11. Cooperazione e coordinamento dei datori di lavoro**

L'attività di cooperazione e coordinamento prevista dall'art. 26 del D.Lgs 81/08, oltre che attuata con l'adozione del presente documento, durante l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto e per tutta la durata dello stesso è articolata attraverso le seguenti fasi:

Fase 1 = Cooperazione e coordinamento dei datori di lavoro prima dell'inizio dei lavori.

Questa fase si concretizza attraverso le seguenti azioni:

- a) Riunione di coordinamento e cooperazione iniziale tra il committente o un suo rappresentante e il datore di lavoro dell'impresa esecutrice al fine di, illustrare i rischi presenti nel luogo di lavoro, le norme di prevenzione adottate, le misure di emergenza, le interferenze presenti e le norme di prevenzione per eliminarle.

Guardia di Finanza Bari	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev_0_____
----------------------------	--	------------

A tale fase farà seguito la dichiarazione del datore di lavoro dell'impresa esecutrice di aver preso visione dei luoghi di lavoro e dei rischi presenti.

#### Fase 2 = Cooperazione e coordinamento dei datori di lavoro durante l'esecuzione.

Durante l'esecuzione dei lavori, in caso di situazioni di pericolo per il personale, l'impresa esecutrice dovrà darne tempestiva comunicazione alla stazione appaltante la quale provvederà, attraverso un'apposita riunione di cooperazione e coordinamento, a dare le specifiche indicazioni in merito. All'impresa esecutrice/lavoratore autonomo è fatto divieto, nelle situazioni sopra descritte, di prendere proprie iniziative o di proseguire i lavori.

## **12. Allegati**

- a) Documentazione dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo prevista al capitolo 7;
- b) Verbali delle riunioni di cooperazione e coordinamento;
- c) Contratto di affidamento del servizio;
- d) Capitolato di gara;
- e) Dichiarazione del datore di lavoro dell'impresa esecutrice di presa visione dei luoghi di lavoro e dei rischi presenti.

**Nota: gli allegati costituiscono parte integrante del presente documento.**

I Dirigenti, Preposti e Rappresentanti dei Lavoratori:

- a) forniscono all'impresa affidataria che opera all'interno della propria caserma, con salvaguardia del vincolo di riservatezza e omettendo le informazioni di cui è ritenuta vietata la divulgazione, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (art. 26, comma 1, lett. b);
- b) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto (art. 26, comma 2, lett. a);
- c) collaborano al coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva (art. 26, comma 2 lett. b);
- d) verificano che, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice sia munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8).

Guardia di Finanza Bari	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev_0____
----------------------------	--	-----------

Il D.U.V.R.I. è allegato all'atto negoziale di cui è parte integrante. La valutazione dei rischi potrà essere aggiornata dal Committente, in caso se ne ravvisi la necessità.

### DICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA ESECUTRICE

Con la presente il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di datore di lavoro della ditta \_\_\_\_\_, affidataria del servizio di somministrazione vitto (catering veicolato) presso la caserma "M.A.V.M. Brig. Lorenzo Greco, sede del Comando Provinciale di Taranto (TA) – con durata triennale.

#### D I C H I A R A

1. Di aver preso visione dei luoghi di lavoro;
2. Di essere stato informato sui rischi presenti all'interno dei luoghi di lavoro oggetto del servizio;
3. Di aver preso visione del DUVRI e di accettare i suoi contenuti;
4. Di aver preso visione delle norme di prevenzione da adottare per i rischi presenti negli ambienti di lavoro, delle misure di emergenza adottate e delle norme di prevenzione per eliminare i rischi da interferenze.

Data: \_\_\_\_\_

Firma del datore di lavoro  
dell'Impresa esecutrice:

\_\_\_\_\_

Firma del R.S.P.P. dell'Ente  
Committente:

\_\_\_\_\_